

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 21 luglio 2023

**SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale**, Parte Prima, oltre alla **Serie Generale**, pubblica cinque **Serie speciali**, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a **Serie speciale**: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a **Serie speciale**: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a **Serie speciale**: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a **Serie speciale**: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a **Serie speciale**: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La **Gazzetta Ufficiale**, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 10 luglio 2023, n. 92.

Celebrazioni per il centesimo anniversario della morte di Giacomo Matteotti. (23G00101) Pag. 1

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 maggio 2023.

Conferimento di ricompense «Ai Benemeriti della salute pubblica». (23A04134) Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 maggio 2023.

Conferimento di ricompense «Al merito della sanità pubblica». (23A04135) Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste**

DECRETO 22 maggio 2023.

Abrogazione del decreto 6 giugno 2019, concernente la definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana. (23A04105) Pag. 4

ORDINANZA 26 maggio 2023.

Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repubblica italiana. (Ordinanza n. 3). (23A04106) Pag. 6



Ministero dell'interno

DECRETO 7 luglio 2023.

Modifiche ed integrazioni al decreto 24 aprile 2006, concernente le caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale che fa parte della banda musicale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. (23A04080)..... Pag. 8

DECRETO 7 luglio 2023.

Regola tecnica di prevenzione incendi per l'individuazione delle metodologie per l'analisi del rischio e delle misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di idrogeno mediante elettrolisi e relativi sistemi di stoccaggio. (23A04081)..... Pag. 9

Ministero della salute

DECRETO 30 maggio 2023.

Modifiche al decreto 8 aprile 2015 e al decreto 30 luglio 2021 di individuazione delle funzioni dirigenziali di seconda fascia del Ministero della salute. (23A04103)..... Pag. 19

DECRETO 5 giugno 2023.

Modifica del decreto 22 settembre 2022, recante: «Definizione del tetto di spesa farmaceutica per gli acquisti diretti». (23A04104)..... Pag. 22

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ**Agenzia italiana del farmaco**

DETERMINA 10 luglio 2023.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Naprossene Aurobindo», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 465/2023). (23A04045) ... Pag. 24

DETERMINA 10 luglio 2023.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Firacron», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 467/2023). (23A04046)..... Pag. 25

DETERMINA 10 luglio 2023.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Idipulfib», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 470/2023). (23A04047)..... Pag. 27

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**Agenzia italiana del farmaco**

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Sapropterina Aurobindo» (23A04086)..... Pag. 29

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lumigan» (23A04087)..... Pag. 30

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Novonorm» (23A04088)..... Pag. 30

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Serranov» (23A04089)..... Pag. 31

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ezetrol» (23A04090)..... Pag. 32

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Ezetrol» (23A04091)..... Pag. 33

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano, a base di cloperastina cloridrato e cloperastina fendizoato, «Seki». (23A04092)..... Pag. 33

Camera di Commercio di Treviso-Belluno Dolomiti

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi (23A04082)..... Pag. 34

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi (23A04083)..... Pag. 34

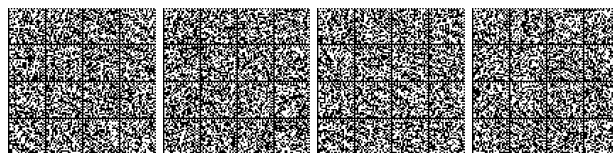
Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi (23A04084)..... Pag. 34

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Determinazione della circoscrizione territoriale del Consolato generale d'Italia in Bangalore (India) e rideterminazione della circoscrizione territoriale del Consolato generale d'Italia in Mumbai (India). (23A04085)..... Pag. 34

Ministero dell'interno

Riparto del contributo previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023. (23A04102)..... Pag. 35



Su proposta del Ministro della salute;

Decreta:

È conferita l'attestazione «Al merito della sanità pubblica» a favore di:

Associazione Croce Bianca Milano Onlus - sezione di Giussano;

A.I.C. - Associazione italiana celiachia;

Dipartimento di prevenzione Servizio igiene e sanità pubblica Area Vasta 4 - Fermo;

Farmacia territoriale - Ospedale di Ruvo di Puglia;

FINCOPP Onlus - Federazione italiana incontinenti e disfunzioni del pavimento pelvico;

Fondazione Opera Santi Medici Cosma e Damiano Onlus - Bitonto;

S.D.A.V. - *Security Department* Associazione di volontariato;

Mario Sebastiano dott. Cadoni;

Stefano Brig. CA. Q.S. CC Caldato;

Vito Col. G.d.F. Caradonna;

Giulio dott. Cascetta;

Valerio dott. Cimino;

Massimo Cap. D'Angelo - A.C.I.S.M.O.M;

Vito sig. Dibitonto;

Cosma Damiano Mar., CA. G.d.F. Filannino;

Giuseppe Ten. Col. G.d.F. Furno;

Riccardo Macedonio arch. Ganda;

Raffaele M.A. G.d.F. Garripoli

Rosario dott. Giannini;

Stefano dott. Grifoni;

Alessio LGT C.S. CC Iezzi;

Alessandro Mar. Magg. CC Italiano;

Marco Col. A.M. Lastilla;

Marianna dott.ssa Napoletano;

Antonio dott. Padoan;

Efisio sig. Pilia;

Raul Marco dott. Polo;

Antonino GEN.B. G.d.F. Raimondo;

Ruggiero Mar. CA. G.d.F. Saggiomo;

Stefano Brig. CA. CC Sordo;

Annarita dott.ssa Tagliaferri;

Vincenzo Christian LGT. G.d.F. Varone.

Roma, addì 31 maggio 2023

MATTARELLA

SCHILLACI, *Ministro della salute*

23A04135

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 22 maggio 2023.

Abrogazione del decreto 6 giugno 2019, concernente la definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2;

Visto il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013,

(UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (Regolamento sui controlli ufficiali);



Visto il regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, di organizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 6 giugno 2019, recante «Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana.» Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 210 del 7 settembre 2019;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625»;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in *Gazzetta Ufficiale* 4 gennaio 2023, n. 3), recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni «Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» e «Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali» e «Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Visto lo *Standard* internazionale per le misure fitosanitarie n. 4, relativo ai requisiti per l'istituzione di aree indenni da organismi nocivi (ISPM4);

Viste le indagini ufficiali annuali effettuate dai Servizi fitosanitari regionali sui territori di propria competenza, in applicazione del Programma nazionale di indagine degli organismi nocivi delle piante di cui all'art. 27 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19;

Visti gli esiti delle indagini effettuate dai Servizi fitosanitari regionali in applicazione dell'art. 2 del regio-

lamento di esecuzione (UE) 2020/1201, che dimostrano l'assenza di in tutto il territorio nazionale ad eccezione delle aree delimitate istituite nelle Regioni Puglia, Toscana e Lazio;

Considerato che le evidenze scientifiche ottenute con le suddette indagini ufficiali e le informazioni generali su, nonché lo specifico Programma nazionale di indagine degli organismi nocivi, rispondono ai requisiti previsti dallo *Standard* internazionale ISPM 4;

Considerato che è necessario aggiornare frequentemente lo *status* fitosanitario dei territori nazionali relativamente all'organismo nocivo *Xylella fastidiosa*, mediante ordinanze del Servizio fitosanitario nazionale;

Ritenuto necessario aggiornare lo *status* fitosanitario del territorio nazionale per tener conto del nuovo focolaio di *Xylella fastidiosa* nella Regione Lazio e dei nuovi ritrovamenti di piante infette da *Xylella fastidiosa* nelle aree demarcate delle regioni Puglia e Toscana, al fine di fornire agli Stati membri e ai Paesi terzi informazioni ufficiali dettagliate sulla presenza dell'organismo nocivo;

Ritenuto necessario dichiarare ufficialmente lo *status* fitosanitario aggiornato del territorio nazionale, e pertanto abrogare il decreto ministeriale 6 giugno 2019 ormai superato;

Acquisito il parere del Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, nella seduta dell'8 febbraio 2023;

Decreta:

Art. 1.

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto è abrogato il decreto ministeriale 6 giugno 2019 concernente la definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 210 del 7 settembre 2019.

Il presente decreto, trasmesso agli organi di controllo per la registrazione, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 22 maggio 2023

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

Registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2023

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, reg. n. 1090

23A04105



ORDINANZA 26 maggio 2023.

Definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repubblica italiana. (Ordinanza n. 3).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
FITOSANITARIO CENTRALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, commi 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 6 giugno 2019 concernente la definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana;

Visto il regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive nn. 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive nn. 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive nn. 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione n. 92/438/CEE del Consiglio (Regolamento sui controlli ufficiali);

Visto il regolamento delegato (UE) n. 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2019/2072 della Commissione, del 28 novembre 2019, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del regolamento (UE) n. 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il regolamento (CE) n. 690/2008 della Commissione e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/2019 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;

Visto il decreto dipartimentale 3 dicembre 2020, n. 9357219, con il quale è stato conferito al dott. Bruno Caio Faraglia l'incarico di direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR V della Direzione generale dello sviluppo rurale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, recante «Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali»;

Visto il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/2031 e del regolamento (UE) n. 2017/625»;

Visto in particolare l'art. 7, comma 5, del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, che dispone che all'attuazione degli atti approvati dal Comitato fitosanitario nazionale, si provvede mediante ordinanze del direttore del Servizio fitosanitario centrale, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

Vista la determina della Regione Lazio n. G14573 del 25 novembre 2021, ad oggetto «Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*. Istituzione area delimitata»;

Vista la determina della Regione Lazio n. G00397 del 19 gennaio 2022, ad oggetto «Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*. Modifica area delimitata»;

Vista la determina della Regione Lazio n. G16786 del 30 novembre 2022, ad oggetto «Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*. Istituzione area delimitata»;

Vista la determina della Regione Lazio n. G16787 del 30 novembre 2022, ad oggetto «Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*. Istituzione area delimitata»;

Vista la determinazione del dirigente Sezione osservatorio fitosanitario della Regione Puglia 17 novembre 2022, n. 127, ad oggetto «*Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell'art. 4 del reg. UE n. 2020/1201.»;



Visto il decreto dirigenziale del responsabile di settore della Regione Toscana n. 3249 del 25 febbraio 2022, ad oggetto «decreto legislativo n. 19/2021 - Servizio fitosanitario - Delimitazione delle zone infette e cuscinetto per *Xylella fastidiosa*, *Subspecie Multiplex*: nuova delimitazione e revoca del decreto dirigenziale n. 2227 del 16 febbraio 2021.»;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 0263989, recante «Abrogazione del decreto ministeriale 6 giugno 2019 concernente la definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) nel territorio della Repubblica italiana», in corso di registrazione;

Visto lo *standard* internazionale per le misure fitosanitarie n. 4, relativo ai requisiti per l'istituzione di aree indenni da organismi nocivi (ISPM4);

Visto lo *standard* internazionale per le misure fitosanitarie n. 5 «*Glossary of phytosanitary terms*» (ISPM 5);

Visto lo standard internazionale per le misure fitosanitarie n. 6 della FAO «*Guidelines for surveillance*» (ISPM 6);

Viste le indagini ufficiali annuali effettuate dai servizi fitosanitari regionali sui territori di propria competenza, in applicazione del Programma nazionale di indagine degli organismi nocivi delle piante di cui all'art. 27 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19;

Visti gli esiti delle indagini effettuate dai servizi fitosanitari regionali in applicazione dell'art. 2 del regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/1201, che dimostrano l'assenza di *Xylella fastidiosa* in tutto il territorio nazionale ad eccezione delle aree delimitate istituite nelle Regioni Puglia, Toscana e Lazio;

Vista la scheda di sorveglianza fitosanitaria per *Xylella fastidiosa* dell'EFSA e la scheda tecnica Mipaaf-CREA sulla procedura di indagine nazionale per *Xylella fastidiosa*;

Visto l'elenco delle aree delimitate stabilite nel territorio dell'Unione europea per la presenza di *Xylella fastidiosa*, pubblicato sul sito *web* della Commissione UE;

Considerato che le evidenze scientifiche ottenute con le suddette indagini ufficiali e le informazioni generali su *Xylella fastidiosa*, nonché lo specifico Programma nazionale di indagine degli organismi nocivi, per la verifica permanente dello *status* fitosanitario dei territori considerati, rispondono ai requisiti previsti dallo *standard* internazionale ISPM 4;

Considerato che il *pest status* può evolvere e pertanto la situazione attuale va consultata sulle pagine *web* dedicate;

Ritenuto necessario fornire agli stati membri e ai Paesi terzi informazioni ufficiali e dettagliate sulla presenza dell'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* e dichiarare ufficialmente lo *status* fitosanitario del territorio nazionale in relazione a detto organismo, al fine di valutare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione dell'organismo nocivo e garantire la sicurezza dei prodotti nazionali in circolazione ed esportazione;

Preso atto dell'elenco delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della Repub-

blica italiana, approvato dal Comitato fitosanitario nazionale, di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, nella seduta dell'8 febbraio 2023;

Dispone:

Art. 1.

1. Le aree del territorio della Repubblica italiana, elencate nell'Allegato I parte integrante del presente decreto, sono dichiarate indenni dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa*.

2. I servizi fitosanitari regionali si attengono alle disposizioni indicate dal regolamento (UE) n. 2020/1201, al fine del mantenimento dello status di area indenne da *Xylella fastidiosa* delle pertinenti porzioni del proprio territorio.

3. L'elenco delle aree indenni dall'organismo nocivo, di cui al comma 1, è rivisto sulla base degli esiti delle indagini ufficiali annuali.

La presente ordinanza sarà inviata all'Organo di controllo per la registrazione ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 maggio 2023

Il direttore: FARAGLIA

Registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 2023

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, reg. n. 1088

ALLEGATO I

AREE DEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA INDENNI DALL'ORGANISMO NOCIVO *XYLELLA FASTIDIOSA*

Abruzzo - Intero territorio regionale

Basilicata - Intero territorio regionale

Calabria - Intero territorio regionale

Campania - Intero territorio regionale

Emilia Romagna - Intero territorio regionale

Friuli Venezia Giulia - Intero territorio regionale

Lazio - Intero territorio regionale ad eccezione delle aree delimitate, *mutatis mutandis*, comunicate dal Servizio fitosanitario regionale e consultabili al sito *web* del Servizio fitosanitario centrale

<https://www.protezionedellepiante.it/emergenze-fitosanitarie/xylella-fastidiosa/> e al sito *web* della Commissione UE

https://food.ec.europa.eu/plants/plant-health-and-biosecurity/legislation/control-measures/xylella-fastidiosa/latest-developments-xylella-fastidiosa-eu-territory_en

Liguria - Intero territorio regionale

Lombardia - Intero territorio regionale

Marche - Intero territorio regionale

Molise - Intero territorio regionale

Piemonte - Intero territorio regionale

Puglia - Intero territorio regionale ad eccezione delle aree delimitate, *mutatis mutandis*, comunicate dal Servizio fitosanitario regionale e consultabili al sito *web* del Servizio fitosanitario centrale

<https://www.protezionedellepiante.it/emergenze-fitosanitarie/xylella-fastidiosa/> e al sito *web* della Commissione UE



https://food.ec.europa.eu/plants/plant-health-and-biosecurity/legislation/control-measures/xylella-fastidiosa/latest-developments-xylella-fastidiosa-eu-territory_en

Sardegna - Intero territorio regionale

Sicilia - Intero territorio regionale

Toscana - Intero territorio regionale ad eccezione dell'area delimitata, *mutatis mutandis*, comunicata dal Servizio fitosanitario regionale e consultabile al sito *web* del Servizio fitosanitario centrale

<https://www.protezionedellepiante.it/emergenze-fitosanitarie/xylella-fastidiosa/> e al sito *web* della Commissione UE

https://food.ec.europa.eu/plants/plant-health-and-biosecurity/legislation/control-measures/xylella-fastidiosa/latest-developments-xylella-fastidiosa-eu-territory_en

Umbria - Intero territorio regionale

Valle d'Aosta - Intero territorio regionale

Veneto - Intero territorio regionale

Provincia autonoma di Bolzano - Intero territorio provinciale

Provincia autonoma di Trento - Intero territorio provinciale

23A04106

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 7 luglio 2023.

Modifiche ed integrazioni al decreto 24 aprile 2006, concernente le caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale che fa parte della banda musicale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante «Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252»;

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante «Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'art. 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229» ed, in particolare, l'art. 31, che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno la determinazione delle caratteristiche e delle modalità di uso delle uniformi, degli equipaggiamenti individuali, dei distintivi di qualifica e dei distintivi metallici di riconoscimento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, recante il «Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217»;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 6 maggio 2002, concernente «Individuazione dello stemma in uso al Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 maggio 2002, n. 111;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 12 aprile 2006, concernente «Distintivi di qualifica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 27 aprile 2006, n. 97;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 24 aprile 2006, concernente «Caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale che fa parte della banda musicale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 maggio 2006, n. 115;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 22 ottobre 2007, concernente «Approvazione dei nuovi distintivi di qualifica e dei distintivi metallici di riconoscimento per il personale del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 19 maggio 2006, n. 115;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 29 settembre 2009 concernente «Modifiche ed integrazioni al decreto 24 aprile 2006, concernente le caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale della banda musicale del Corpo», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 30 ottobre 2009, n. 253;

Visto in particolare il decreto del Ministro dell'interno 8 luglio 2021, concernente «Segni distintivi del personale dei ruoli tecnico-professionali e di rappresentanza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 luglio 2021, n. 177;

Vista la circolare dell'Ispettore generale capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, n. 11 del 17 settembre 2004, che determina le caratteristiche dell'uniforme del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in relazione ai servizi di soccorso e ad altri servizi di istituto;

Considerato di dover tener conto delle innovazioni ordinarie ed organizzative che hanno interessato il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui ai citati decreti legislativi;

Ritenuto che le caratteristiche delle uniformi debbono essere disciplinate tenendo conto che il Corpo nazionale dei vigili del fuoco è composto da personale femminile e maschile;

Ritenuto, pertanto, necessario modificare e ammodernare la foggia del cappotto di rappresentanza e dell'uniforme femminile del personale dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che espletano funzioni operative;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare ed integrare la Tabella A, allegata al citato decreto ministeriale 24 aprile 2006;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche

1. Alla Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell'interno 24 aprile 2006, così come modificata dal decreto del Ministro dell'interno 29 settembre 2009, al punto I. Uniforme ordinaria maschile sono apportate le seguenti modifiche:

a) il paragrafo che descrive la cravatta è sostituito dal seguente «cravatta: confezionata in pura seta 100%, di

